

**COMUNE DI BARCIS**  
**PORDENONE**

**02 AGO 2019**  
2812

PROT. N. \_\_\_\_\_  
CAT. 2 CLASS. \_\_\_\_\_

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE AREA FORESTE e TERRITORIO</b>	
Ispettorato forestale di Pordenone Stazione forestale Valcellina	ispettoratopordenone@certregione.fvg.it sf.valcellina@regione.fvg.it tel + 39 0427 878 022 fax + 39 0427 878 840 I - 33080 Claut, via Antonio Giordani 31

Protocollo n.237 IFPN – SF.Valcellina-9.7  
Rif.:

Allegati: //  
Claut, lì 11/07/2019

Al Comune di Barcis

e p.c.

All'Ispettorato Forestale di Pordenone  
Via Oberdan, 18  
33170 PORDENONE

Oggetto: Segnalazione di un focolaio di infestazione di bostrico tipografo e *Chalara fraxinea*  
Fg. N° 24; Mp.li n° 42-128-416-436-444-451-471-473 del Comune di Barcis.

In data 11/07/2019 la pattuglia composta dal M.Ilo e  
dalla G.Ia della scrivente S. F. ha riscontrato la presenza di un focolaio di  
infestazione di bostrico tipografo e *Chalara fraxinea* a carico rispettivamente delle piante di  
abete rosso e frassino maggiore insistenti su un'area compresa tra la sponda del Lago Aprilis  
e la Strada comunale circumlacuale Via Giuseppe Malattia della Vallata del Comune di Barcis.

Si è quindi provveduto a fare un sopralluogo più accurato sull'area interessata dai  
problemi fitosanitari con lo scopo di individuare completamente tutti gli aspetti derivanti da  
tale fenomeno.

Si è rilevato che tali infestazioni già iniziate in anni precedenti, peraltro  
precedentemente segnalate per le vie brevi al Comune, nell'anno in corso hanno raggiunto  
proporzioni di maggiore rilevanza che le rendono particolarmente meritevoli di un intervento  
volto ad un risanamento del bosco con lo scopo di scongiurare un'ulteriore espansione delle  
fitopatologie alle aree circostanti ma anche al fine della salvaguardia della pubblica  
incolumità, considerato che l'area è frequentata in particolar modo da turisti e pescatori  
durante la bella stagione.

Date le caratteristiche di dette malattie che hanno portato all'irreversibile  
deperimento ed alla morte di numerosi soggetti appartenenti alle due essenze arboree si  
consiglia di provvedere al taglio fitosanitario ed allo sgombero di tutti i soggetti che  
presentino conclamati segni di malattia o che risultino già secchi.

Specificatamente nel caso dell'abete rosso occorre procedere con criteri anche più  
drastici utilizzando non solo i soggetti sintomatici ma anche quelli apparentemente sani nelle  
vicinanze ove probabilmente già si annida l'insetto responsabile del danno, al fine di  
conseguire l'efficace contenimento dello stesso.

Si rammenta comunque che tutte le piante secche divenendo instabili a causa della marcescenza a cui vanno incontro rappresentano un concreto pericolo per la pubblica incolumità; date anche le dimensioni e l'ubicazione dei soggetti, essendo queste inevitabilmente destinate al crollo.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Stazione

CGF-VL